

## **Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana**

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



# **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 291 del 13/02/2026

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo - Roma Fiorenzo sostituto

Direttore sanitario - Antico Antonio sostituto

Direttore dei servizi socio-sanitari - Vescovi Paola

ha adottato la presente deliberazione:

## **OGGETTO**

**FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA POCT PER L'ESECUZIONE DI PARAMETRI VARI DA COLLOCARSI PRESSO LA CASA DI COMUNITÀ DI CASTELFRANCO VENETO (TV) DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI, NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DI GARA REGIONALE. AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023.**

## **OGGETTO**

FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA POCT PER L'ESECUZIONE DI PARAMETRI VARI DA COLLOCARSI PRESSO LA CASA DI COMUNITÀ DI CASTELFRANCO VENETO (TV) DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI, NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DI GARA REGIONALE. AFFIDAMENTO AI SENSI DELL' ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023.

Il Dirigente proponente, Dott. Giuseppe Magliocca, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, Responsabile del Procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

Premesso che:

Nell'ambito di quanto previsto dal piano straordinario predisposto dalla UE nel 2001 per la Ripresa dell'Europa denominato Next Generation EU (NGEU), e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dall'Italia, che prevede la riforma dell'assistenza sanitaria territoriale, è stato previsto tra l'altro, il seguente investimento: M6C1 – Inv.1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona;

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 368 dell'8 aprile 2022 sono stati approvati gli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR Missione 6 Componenti investimento 1 e 2, e sono state individuate n. 17 Case della Comunità da realizzarsi, afferenti al territorio di codesta Azienda, tra le altre:

Comune	CUP
Castelfranco Veneto	I28I22000150007

In conformità al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 30 maggio 2022 ed allegato Piano Operativo Regionale, nonché all'istituzione con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 32 del 04/04/2023 dell'“Unità di Coordinamento - PNRR Sanità e Sociale” avente compiti di Cabina di Regia, l'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, con DDG n. 2358 del 15/11/2024, ha istituito una apposita Cabina di regia con i compiti di coordinamento, programmazione e controllo;

A seguito di vari incontri svolti dalla Cabina di regia relativamente al processo di attivazione delle strutture predette, è stato previsto, tra l'altro, l'avvio della Casa di Comunità di Castelfranco Veneto;

Al fine di consentire il completamento e l'entrata in funzione della medesima nei tempi previsti, nonché tenuto conto di quanto disposto dal DM 77/2022 e, dalle "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche, Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona", condivise dal Ministero della Salute in data 20/03/2025, inviate dal Ministero della Salute in data 28/03/2025 risulta, quindi, necessario procedere all'acquisizione di una serie di strumentazioni mediche tra le quali i "Sistemi POCT per l'esecuzione di parametri vari", come risulta da quanto stabilito nel corso della Cabina di regia del 15/07/2025 e successivo incontro del 31/07/2025, i cui verbali sono agli atti;

E' prevista un'iniziativa regionale ad oggetto "Fornitura di sistemi per Diagnostica Decentrata POCT" 1^ Edizione", che comprende al lotto n. 4 anche POCT per le Case di Comunità, attualmente in fase di raccolta fabbisogni da parte delle Aziende sanitarie, il cui termine di scadenza è fissato al 13/02/2026;

E' stata, pertanto, nelle more della procedura regionale, avviata una procedura aziendale di affidamento di un Sistema POCT per l'esecuzione di parametri vari da collocare presso la Casa di Comunità di Castelfranco Veneto (TV), comprensivo di apparecchiatura relativi reagenti e materiali di consumo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per n. 5.235 test annui, per un importo massimo della fornitura per il periodo presunto di 24 mesi di Euro 110.000,00 Iva esclusa, previo interpello dei seguenti operatori economici, che hanno manifestato interesse a partecipare nell'ambito dell'indagine di mercato appositamente pubblicata in data 21/11/2025, e relativamente ai sistemi di cui trattasi:

- Ditta Esamed s.r.l.;
- Ditta De Mori s.p.a.;
- Ditta Menarini Diagnostics s.r.l.;
- Gepa s.r.l.;
- Codisan s.p.a.;
- Minias Globe Diagnostics s.r.l.;

In data 02/01/2026, l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni, ha invitato mediante la Piattaforma Sintel (ID 210821527), i suddetti operatori economici a presentare i propri preventivi tecnici-economici per l'affidamento della suddetta fornitura;

Entro la data di scadenza dell'avviso, ossia il 19/01/2026, hanno presentato preventivo tecnico-economico le seguenti Ditte:

DITTA
Ditta De Mori s.p.a.
Ditta Menarini Diagnostics s.r.l.
Gepa s.r.l.

Con nota mail del 23/01/2026 la U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni ha trasmesso la documentazione tecnica al Direttore del Dipartimento di Medicina Specialistica dell'Azienda Ulss n. 2 Marca trevigiana, al fine di procedere con la valutazione dei preventivi sotto il profilo tecnico; l'esito di tale valutazione è pervenuto in data 03/02/2026;

A seguito di applicazione degli elementi di valutazione come previsti dal punto 5 delle Norme di Partecipazione, il preventivo tecnico-economico che meglio soddisfa le esigenze rappresentate, avendo ottenuto il punteggio complessivo più alto, è quello presentato dall'operatore economico De Mori s.p.a., come da documentazione agli atti;

Il presente affidamento è conforme all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;

Con nota Prot. n. 232401 del 05/12/2025, acquisita agli atti, il Servizio Prevenzione e Protezione ha trasmesso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1312), allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato 2), ritenendo necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nello stesso, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo;

La presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs 36/2023;

È stato verificato che la fornitura della presente procedura non rientra tra quelli per cui sussistono dei "prezzi di riferimento", né a livello regionale (Osservatorio Prezzi Regionale), né a livello Nazionale (prezzi di riferimento ANAC);

Ai sensi della normativa vigente, è stato accertato che, relativamente alla fornitura di cui trattasi, non sussistono alla data odierna convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza Regionale e/o Consip S.p.a. Inoltre la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;

I controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023, sono stati avviati nel mese di gennaio 2026 e sono attualmente in corso;

Tutto ciò premesso si propone:

- di affidare alla ditta De Mori s.p.a. la fornitura in service di un "Sistema POCT per l'esecuzione di parametri vari da collocare presso la Casa di Comunità di Castelfranco Veneto (TV)", comprensivo di apparecchiatura e relativi reagenti e materiali di consumo per n. 5.235 test annui, per il periodo di 24 mesi, come dettagliato nell'Allegato 1, quale parte integrante al presente atto, per l'importo di Euro 90.000,00 (Iva 22% esclusa) pari ad Euro 109.800,00 (Iva 22% inclusa), ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023;
- di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA 22%	IMPORTO IVA COMPRESA
Sistema POCT per l'esecuzione di parametri vari da collocare presso la Casa di Comunità di Castelfranco Veneto (TV) per il periodo di 24 mesi	90.000,00	18.800,00	109.800,00

- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore dell’U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- di nominare quale Direttore dell’Esecuzione del Contratto, la Dr.ssa Lorena Zardo, Responsabile Laboratorio Analisi Ospedale di Castelfranco/Montebelluna, ai sensi di quanto disposto ai sensi di quanto disposto dall’art. 114 comma 1, e dall’Allegato II.14, art. 32 commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di autorizzare il DEC a dare esecuzione anticipata al contratto;
- di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1312 - Allegato 2), allegato quale parte integrante del presente atto;
- di stabilire che questa Amministrazione, ai sensi dell’art. 1353 del Codice Civile, risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria qualora:
  - nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di procedura centralizzata a livello regionale per la fornitura oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
  - per mutate esigenze, anche organizzative, dell’Azienda ULSS 2;
- di disporre che, qualora i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023, attualmente in corso, diano esito negativo, l’Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto;

Visto il D. Lgs. 36/2023;

#### IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui puntualmente richiamate:

- 1) di affidare alla ditta De Mori s.p.a. la fornitura in service di un “Sistema POCT per l’esecuzione di parametri vari da collocare presso la Casa di Comunità di Castelfranco Veneto (TV)”, comprensivo di apparecchiatura e relativi reagenti e materiali di consumo per n. 5.235 test annui, per il periodo di 24 mesi, come dettagliato nell’Allegato 1, quale parte integrante al presente atto, per l’importo di Euro 90.000,00 (Iva 22% esclusa) pari a Euro 109.800,00 (Iva 22% inclusa), ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023;

2) di approvare il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA 22%	IMPORTO IVA COMPRESA
Sistema POCT per l'esecuzione di parametri vari da collocare presso la Casa di Comunità di Castelfranco Veneto (TV) per il periodo di 24 mesi	90.000,00	18.800,00	109.800,00

- 3) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, il Dott. Giuseppe Magliocca – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione delle forniture di beni;
- 4) di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), la Dr.ssa Lorena Zardo, Responsabile Laboratorio Analisi Ospedale di Castelfranco/Montebelluna, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 comma 1, e dall'Allegato II.14, art. 32 commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- 5) di autorizzare il DEC a dare esecuzione anticipata al contratto;
- 6) di dare atto che l'onere derivante dalla presente Deliberazione, che ammonta ad Euro 109.800,00 Iva inclusa, viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del Conto	Importo € IVA inclusa	Autorizzazione n.	Centro Ordinatore
2026	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)-DA SERVICE	23.149,50	26-U01839	T001
2026	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO SERVICE	14.823,00	26-U01840	T001
2026	SAN	EBA1620001	SERVIZI NON SAN.-SERVIZI ELABORAZIONE DATI	3.202,50	26-U01841	T001
2026	SAN	EBA0292001	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI ALTRO	0,00	26-U01842	T001
2027	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)-DA SERVICE	30.866,00		T001
2027	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO SERVICE	19.764,00		T001
2027	SAN	EBA1620001	SERVIZI NON SAN.-SERVIZI ELABORAZIONE DATI	4.270,00		T001
2027	SAN	EBA0292001	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI ALTRO	0,00		T001
2028	SAN	EBA0240001	DISPOSITIVI MEDICO DIAGN.IN VITRO (IVD)-DA SERVICE	7.716,50		T001

2028	SAN	EBA1534001	ALTRI SERVIZI SANITARI DA PRIVATO SERVICE	4.941,00		T001
2028	SAN	EBA1620001	SERVIZI NON SAN.- SERVIZI ELABORAZIONE DATI	1.067,50		T001
2028	SAN	EBA0292001	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI ALTRO	0,00		T001

mediante corrispondente del budget assegnato al Centro Ordinatore, sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'anno di riferimento;

- 7) di incaricare la U.O.C. approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica di prendere in carico nell'inventario dell'Azienda, nel sezionale "Beni di Terzi" le apparecchiature di cui al prospetto denominato "*Allegato 1- affidamento di un Sistema POCT per l'esecuzione di parametri vari da collocare presso la Casa di Comunità di Castelfranco Veneto (TV) per il periodo di 24 mesi*", parte integrante del presente atto (Allegato 1);
- 8) di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., il codice CIG è il seguente: BA4DC2F023;
- 9) di disporre che, qualora i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023, attualmente in corso, diano esito negativo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto;
- 10) di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- 11) di dare atto che la fornitura oggetto della presente procedura non rientra tra quelli per cui sussistono dei "prezzi di riferimento" né a livello regionale (Osservatorio Prezzi Regionale), né a livello nazionale (prezzi di riferimento ANAC);
- 12) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, relativamente alla fornitura di cui trattasi, non sussistono alla data odierna convenzioni attive stipulate dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip S.p.A. Inoltre, la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11/07/2018;
- 13) di approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI n. 1312 - Allegato 2), allegato quale parte integrante del presente atto;
- 14) di stabilire che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria qualora:
- 15) nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di procedura centralizzata a livello regionale per la fornitura oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto;
- 16) per mutate esigenze, anche organizzative, dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana.

\*\*\*\*\*

*Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.*

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo Roma Fiorenzo sostituto

Il Direttore sanitario Antico Antonio sostituto

Il Direttore dei servizi socio-sanitari Vescovi Paola

**Il Direttore generale  
Benazzi Francesco**

---

ALLEGATO 1 - FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA POCT PER L'ESECUZIONE DI PARAMETRI VARI DA COLLOCARSI PRESSO LA CASA DI COMUNITA' DI CASTELFRANCO VENETO (TV) DELL'AZIENDA ULSS

		APPARECCHIATURE					REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO			
		CANONE ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE annuo per l'apparecchiatura IVA esclusa	CANONE DI NOLEGGIO annuo per l'apparecchiatura IVA esclusa	CANONE DI NOLEGGIO totale per 24 mesi dovuto per l'apparecchiatura IVA esclusa	CANONE ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE totale per 24 mesi dovuto per l'apparecchiatura IVA esclusa	QUANTITA' di confezioni per n. 10.470 test (come da art. 1 Norme di Partecipazione)	PREZZO A CONFEZIONE IVA esclusa	CODICE PRODOTTI OFFERTI	DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEI PRODOTTI (per le apparecchiature: Marca e Modello)	
EMOCROMIO N. 3 PARAMETRI	ANALIZZATORE ICON 3 MARCA NORMA									
	COMPLETO DI BARCODE MODELLO KFI HONEYWELL COD. 0021900060 STAMPANTE MODELLO NICA-PRZO									
	UPS RAPTOR RP1025 LCD ( 0021800039 + Cavo _0021900031)									
	Pack reagente 500 test	€	2.400,00	4.200,00	4.800,00	10	280,00	IC-91715		
	Norma Strong Cleaner 100ml	€				6	17,00	IC-81731		
PT (Tempo protrombina) - PCR - ALT - GLUCOSIO	NormaCont3+ Liv basso 2,5 mL	€	2.400,00	3.600,00	4.800,00	32	32,00	NIC-032L		
	NormaCont3+ Liv normale 2,5 mL	€	2.400,00	3.600,00	4.800,00	32	32,00	NIC-032N		
	ANALIZZATORE Seamaty SD1									
	MARCA Chengdu Seamaty Technology									
	COMPLETO DI BARCODE MODELLO KFI HONEYWELL COD. 0021900060 UPS RAPTOR RP1025 LCD ( 0021800039 + Cavo _0021900031)								A00128000E0	
PEPTIDE NATRIURETICO (BNP) D-DIMERO	14 Chemistry CRP – 10 rotori	€	2.400,00	3.600,00	4.800,00	256	120,00	AW00857		
	Coagulation – 10 rotori	€	2.400,00	3.600,00	4.800,00	108	93,00	MD10184		
	Chem. Control (12x1 mL) L 1	€	2.400,00	3.600,00	4.800,00	2	169,00	1100-9131E		
	QC HART L.1 (x10 qc)	€	2.400,00	3.600,00	4.800,00	2	109,00	HB-4416-FG		
	ANALIZZATORE MLABS									
PEPTIDE NATRIURETICO (BNP) D-DIMERO	MARCA MICROPOINT									
	COMPLETO DI Barcode Triage cod. 52142									
	UPS RAPTOR RP1025 LCD ( 0021800039 + Cavo _0021900031)									
	mLabs D-Dimer Assay Kit (25 test)	€	1.200,00	2.400,00	2.400,00	8	155,00	M101-091001		
	mLabs BNP Assay Kit (25 test)	€	1.200,00	2.400,00	2.400,00	10	245,00	M101-091004		
PEPTIDE NATRIURETICO (BNP) D-DIMERO	mLabs DDimer Controls (2x2 Liv.)	€	1.200,00	2.400,00	2.400,00	2	129,00	M101-091002		
	mLabs BNP Controls (2x2 Liv.)	€	1.200,00	2.400,00	2.400,00	2	129,00	M101-091008		

<b>AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA</b>	<b>Documento valutazione rischi da interferenze</b>	<b>ALLEGATO Alla documentazione di gara</b>
--------------------------------------------	---------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

**DOCUMENTO**  
**PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**  
**E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
**D.U.V.R.I.**

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

**MISURE DI TUTELA**

FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA POCT PER L'ESECUZIONE DI PARAMETRI  
 VARI, DA COLLOCARSI PRESSO LA CASA DI COMUNITA' DI  
 CASTELFRANCO V.TO (TV), DELL'AZIENDA ULSS 2  
 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO  
 DI 24 MESI •

<b>REDATTO IN DATA</b>  <i>03 Dicembre 2025</i>	<b>VERIFICATO IN DATA</b>  -----	
<b>Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente)</b>  _____	<b>Responsabile Unico del Progetto (RUP)</b>  _____	<b>L'Aggiudicataria</b>  _____

• DUVRI n° 1312

## DATI GENERALI

<b>OGGETTO DELLA FORNITURA</b>	Fornitura in service di un sistema POCT per l'esecuzione di parametri vari da collocarsi presso la Casa di Comunità di Castelfranco V.to (Tv), dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 24 mesi.			
<b>TIPOLOGIA DI APPALTO</b>	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
			<b>X</b>	
<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>	2 anni			
<b>SEDI</b>	Casa di Comunità di Castelfranco V.to, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana			
<b>LAVORATORI IMPIEGATI</b>	TEMPO PIENO	PART TIME	OCCASIONALE	
			<b>X</b>	

## AZIENDA COMMITTENTE

<b>RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE</b>	<b>AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA</b>		
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218	
<b>CODICE FISCALE E PARTITA IVA</b>	03084880263		
<b>DATORE DI LAVORO</b>	Dr. Francesco Benazzi		
<b>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842	
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583	
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208	

## SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA FORNITURA

<b>RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)</b>	Dr. Giuseppe Magliocca	Tel. 0422323046	e-mail: giuseppe.magliocca@aulss2.veneto.it
----------------------------------------------	------------------------	-----------------	---------------------------------------------

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO/ SERVIZIO/ ATTIVITA'/FORNITURA DA ESEGUIRE

### **LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE**

Fornitura in service di un sistema POCT per l'esecuzione di parametri vari da collocarsi presso la Casa di Comunità di Castelfranco V.to (Tv), dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 24 mesi, con le caratteristiche tecnico/qualitative meglio descritte nella documentazione di Gara allegata.

### **PARTICOLARITA' DELLA FORNITURA**

Durante il periodo di fornitura, sono previste attività dell'Aggiudicataria, la quale dovrà includere le operazioni di consegna, collaudo e installazione del sistema. L'Aggiudicataria deve anche provvedere e garantire la manutenzione full risk, quella preventiva e correttiva prevista, l'innovazione tecnologica, gli aggiornamenti hardware e software necessari, il servizio di assistenza tecnica necessario per la piena funzionalità dell'attrezzatura stessa, la formazione del personale addetto, e successivamente, nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi: introduzione di un aggiornamento tecnologico, inserimento di nuovo personale, tutto in accordo anche con il Servizio di Ingegneria Clinica, secondo i protocolli previsti dal produttore presso l'U.O. in cui sarà consegnata.

## LUOGHI/SEDI DOVE VERRA' ESPLETATA LA FORNITURA

Casa di Comunità di Castelfranco V.to, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

## VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata della fornitura, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dal collaudo positivo del sistema.

## IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AFFIDATARIA

✓ Nessuno

## ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALL'AFFIDATARIA

✓ Non è prevista la messa a disposizione di attrezzature da parte del Committente

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto della fornitura vi è, sinteticamente:

**X** PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti...)

Nell'ambiente in cui si svolgeranno i lavori oggetto della fornitura, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Le attività prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
FORNITURA DI UN SISTEMA POCT DA DITTA ESTERNA	<b>X</b> SI NO
I TECNICI DELL'AFFIDATARIA POSSONO OPERARE DIRETTAMENTE NELL'U.O.C. INTERESSATA	<b>X</b> SI NO
LE OPERAZIONI DI FORNITURA SONO	<b>X</b> FREQUENTI SPORADICHE PROGRAMMATE
L'AMBIENTE CIRCOSTANTE L'ATTREZZATURA E' POTENZIALE FONTE DI RISCHIO DI LIVELLO	<b>X</b> BASSO MEDIO ALTO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	<b>X</b> SI, LAVORI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
PARTICOLARITA'	<b>X</b> GLI INTERVENTI DI FORNITURA E ALLESTIMENTO DEI SISTEMI, SONO CONCORDATI CON IL SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA AZIENDALE
CONCLUSIONI	<b>X</b> E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELL'AFFIDATARIA ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA

## **MISURE GENERALI DI TUTELA**

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal RUP e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della fornitura e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate". Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività la ditta in sede di formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Dall'analisi seguente non risulta necessario procedere ad una separata riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, in quanto si ritiene necessaria e sufficiente l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel presente DUVRI, per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e del fornitore si raccomanda:

- di segnalare eventuali carenze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- l'obbligo da parte dell'Aggiudicataria della valutazione dei rischi legati all'attività che verrà svolta.

In relazione all'aggiudicazione della fornitura, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:

- assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito, rispondenti ai requisiti generali di sicurezza;
- fornisce al Servizio Aziendale referente, prima dell'inizio delle attività, un dettagliato programma di consegna della fornitura oggetto del contratto e delle attività previste per la messa in servizio/manutenzione delle attrezzature;
- si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti e scarti prodotti dalla sua attività, salvo appositi accordi diversi, nonché a non smaltire i propri rifiuti in maniera diversa da quella consentita dalla normativa vigente.
- si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni della fornitura. Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Durante l'attività oggetto della fornitura l'Aggiudicataria dovrà rispettare le indicazioni riportate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria nonché di eventuali ditte terze.

In particolare l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa evitando di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature

- che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza;
- non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa;
  - non utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
  - non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto della fornitura la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Aggiudicataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
  - non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'Azienda ULSS 2. Tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opera il personale tecnico dell'Aggiudicataria;
  - rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree in cui opera il personale dell'Aggiudicataria;
  - non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni fornite dal personale dell'Azienda ULSS 2;
  - non fumi nei luoghi di lavoro.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte nell'U.O.C. dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese e quindi l'Aggiudicataria dovrà prevedere di intervenire senza sovrapporsi alle attività stesse. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività che costituisce pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti verrà preventivamente concordata con il referente aziendale della fornitura.

### **Gestione dell'emergenza**

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili.

In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente;
- se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli;
- evacuare con ordine seguendo la segnaletica predisposta o seguendo le indicazioni fornite dal personale presente;
- non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;

- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

#### **MISURE SPECIFICHE DI TUTELA**

- 1) l'inizio delle operazioni di fornitura dovrà essere concordato con l'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 2) prima di iniziare qualsiasi operazione di fornitura e allestimento del sistema, avvisare sempre il Dirigente o il Preposto del reparto/servizio ed il referente dell'U.O.S. di Ingegneria Clinica;
- 3) il personale dell'Aggiudicataria, utilizzerà se previsti, idonei DPI per accedere presso l'ambiente oggetto di intervento: i DPI e le informazioni per il corretto utilizzo saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) è vietato impegnare con ostacoli le vie di fuga della struttura;
- 5) per la consegna ed il collaudo dell'attrezzatura sanitaria, il personale dell'Aggiudicataria deve attenersi alle procedure aziendali per gli accessi in aree ospedaliere interfacciandosi con il personale aziendale presente;
- 6) in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso se in transito.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

<b>AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana</b>	Informazioni sulla sicurezza	ALLEGATO "A" al DUVRI
--------------------------------------------	------------------------------	--------------------------

### **INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA**

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la  
cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
<i>Servizio Prevenzione e Protezione</i>	<i>Gennaio 2025</i>

## **SCOPO**

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei *rischi specifici* cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

## **DEFINIZIONI**

**Stazione Appaltante o Committente** L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

## **CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI**

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

## **RISCHIO INCENDIO**

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti; e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:
- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

### **RISCHIO ELETTRICO**

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

### **RISCHIO CHIMICO**

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

### **RISCHIO BIOLOGICO**

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come

per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

## **RISCHIO CANCEROGENO**

### **Farmaci antitumorali**

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uso formato, dei farmaci antitumorali antitumorali i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessati.

### **Presenza di amianto**

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

## **RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI**

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

### **RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

### **RISCHIO AGENTI FISICI**

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

**MODULO INFORMAZIONI**

**FORNITURA**

FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA POCT PER L'ESECUZIONE DI PARAMETRI VARI, DA COLLOCARSI PRESSO LA CASA DI COMUNITA' DI CASTELFRANCO V.TO (TV), DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 24 MESI

**AGGIUDICATARIA**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>			
<b>CODICE FISCALE E PARTITA IVA</b>			
<b>DATORE DI LAVORO</b>			
<b>RSPP</b>		Tel.	e-mail:
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		Tel.	e-mail:
<b>TECNICO DI COMMESSA</b>		Tel.	e-mail:
<b>REFERENTE DELLA SICUREZZA</b>		Tel.	e-mail:
<b>PREPOSTO</b>		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA: .....

NUMERO DI LAVORATORI DELL'AFFIDATARIA IMPIEGATI: .....

NECESSITÀ DI INTEGRARE / VARIARE IL DUVRI    SI                          NO   

VARIAZIONI INTERVENUTE .....

.....

.....

L'Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto  
(RUP)